



Knights of Malta
Sovereign Order of the Hospitallers of St. John of Jerusalem
The Grand Chancellery

LA STORIA

DELL'SOVRANO ORDINE DI S.GIOVANNI DI GERUSALEMME

KNIGHS OF MALTA OSJ

La storia dell'Ordine dei Cavalieri di Malta ha origine circa dieci secoli fa, quando nell'XI secolo un gruppo di **Cavalieri Amalfitani** decise di fondare in Oriente una propria **Chiesa regionale**. Il bisogno di professare il culto cristiano portò i cavalieri a stringere un accordo con il Califfo fatimita d'Egitto.

Eressero a **Gerusalemme** la **Chiesa di Santa Maria Latina** sotto la regola di Sant'Agostino.

La Chiesa fu solo la prima grande opera dei cavalieri in Terra Santa poiché, poco dopo, **Mauro e Pantaleone De Comitibus di Amalfi** fecero erigere un **hospitale**. Questo poteva accogliere fino a 1200 malati e dare conforto ai bisognosi tra le sue mura sorrette da ben 64 pilastri.

L'ospedale fu **intitolato a San Giovanni Battista**, al cui culto era dedicata la Chiesa interna.

Nel **1113** una bolla di Pasquale II sancì la formazione dell'ordine monastico dedito alla gestione dell'ospedale sotto la guida di **Gerardus De Saxo**. L'ordine monastico laicale era dunque costituito da cavalieri religiosi legati ai voti di povertà, castità e obbedienza.

Alla morte di Gerardus, l'ordine non era ancora militarizzato, fu il suo successore **Raimondo di Puy** ad aggiungere ai voti monastici quello di **difendere la Terra con le armi in pugno** e nominò l'ordine **Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme**.

I Cavalieri ebbero il compito di difendere e proteggere i centri in cui accoglievano malati e pellegrini nel Regno di Gerusalemme.

Come simbolo assunsero la Croce Ottagona Amalfitana, in memoria delle loro origini e delle otto Beatitudini della Fede. Indossarono mantelli neri, croce bianca e stendardo rosso. Li soprannominarono Uomini Neri, in contrapposizione ai **TEMPLARI** Diavoli Bianchi.

Il **1187** fu l'anno tragico della **caduta di Gerusalemme contro il Saladino** che impalò e trucidò molti **ospitalieri e templari che sono stati sempre insieme**. Le battaglie crociate continuarono e la città fu definitivamente persa nel 1244.

La difesa delle altre roccaforti proseguì nei principati di Antiochia, Tiro e Edessa, nella contea di Tripoli, a Giaffa e a San Giovanni d'Acri.

Nel **1271** la caduta della fortezza più imponente, il Krak dei cavalieri, segnò l'inizio della definitiva **caduta dell'ordine in Terra Santa** e la partenza, vent'anni dopo, alla volta dell'Europa.

Nel **1291** l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni insieme ai templari si stabiliscono a **Cipro**. Nel 1309 conquista l'isola di Rodi, dove resterà fino al 1522 con il nome di Cavalieri di Rodi. In pochi anni conquista molte isole dell'Egeo, tra cui Limosa, Castelrosso, Nisiro, Lero, Cos e Calchi tanto che l'ordine poté considerarsi una vera e propria **Repubblica Marinara Aristocratica su modello genovese e veneziano**.

L'ordine era composto da cavalieri di nobili origini raggruppati sotto otto ceppi linguistici, a seconda della provenienza geografica: Italiano, Francese, Inglese, Tedesco, Castigliano, Portoghese, Aragonese, Provenzale.

Purtroppo Rodi non resistette all'attacco dei Turchi del 1522 che scacciò l'ordine dall'isola condannandolo a peregrinare errante fino al **1530**, anno in cui Carlo V gli concesse **l'isola di Malta**.

L'Ordine dei Cavalieri di Malta si insedia sull'isola nell'autunno del 1530 per volere di Carlo V, con l'approvazione di Papa Clemente VII.

A capo dell'ordine, con poteri sovrani su tutta l'isola, vi era il **Gran Maestro Philip de l'Isle Adam** che approdato con la storica S. Anna, la prima nave corazzata storicamente documentata, presto trasformò Malta in una fortezza inespugnabile.

Il secondo membro della famiglia Petrucci ad entrare a far parte dell'Ordine nel XVI secolo fu **Fra' Annibale Petrucci** il 21 Maggio 1572. All'illustre Gran Maestro seguì

Fra' Afranio Petrucci, terzo della casata ad entrare nell'eredità dinastica del Priorato Ospedaliero dell'Ordine.

Nel 1789, la Rivoluzione Francese segnò un importante passaggio anche nella storia dell'Ordine dei Cavalieri di Malta. Era improbabile che l'esercito di rivoluzionari potesse chiedere supporto in battaglia all'Ordine Aristocratico che per secoli aveva servito il regno, infatti il **7 giugno 1798**, la flotta di Napoleone diretta in Egitto ancorò al largo dell'isola di Malta chiedendo la resa immediata della città fortificata.

Napoleone trafugò molti tesori che andarono dispersi quando la sua nave fu affondata nella battaglia del Nilo nell'agosto dello stesso anno. Molti cavalieri dell'Ordine abbandonarono i voti e tornarono nei paesi di origine, una gran parte trovò rifugio in Russia sotto la **protezione dello Zar Paolo I**.

A seguito di tale occupazione, la maggior parte dei Cavalieri si rifugiò a S. Pietroburgo e lo **Zar Paolo I** già **protettore dell'Ordine** accettò di divenirne **Gran Maestro**. Nel frattempo l'Ordine si era già mosso in campo internazionale ottenendo importanti riconoscimenti e confermando perciò la sua Sovranità. Nel 1794 aveva sancito un trattato di alleanza e reciproco riconoscimento con gli Stati Uniti rappresentati dal futuro Presidente Monroe; nel 1802 fu firmato ad **Amiens** il trattato di pace tra l'Ordine e le Potenze Europee che tra l'altro prevedeva e stabiliva la perpetua **Neutralità, Libertà, Indipendenza, e Sovranità** dell'Ordine.

Il **1905** fu l'anno della **Rivoluzione in Russia**, mentre in tutta Europa si registrava in modo crescente quel sentimento che avrebbe portato in breve ai grandi conflitti mondiali.

A seguito della Rivoluzione Russa, l'Ordine OSJ si trasferì per riorganizzarsi negli Stati Uniti e il **Gran Duca Alessandro Mikailovitch**, diretto discendente dello **Zar Paolo I**, venne nominato **71° Gran Maestro**.

La tradizione ospedaliera russa di San Giovanni continuò nell'impero russo. Gli emigrati russi che andarono in esilio dopo la Rivoluzione nel 1917 hanno tentato di mantenere in vita l'Ordine.

Il 24 giugno 1928, un gruppo di 12 comandanti ereditari russi si riunì a Parigi per ristabilire le attività del Gran Priorato russo. Furono supportati da altri tre nobili russi che erano aspiranti e ammessi come cavalieri e comandanti ereditari del Gran Priorato cattolico della Russia. Passarono sotto la guida del Granduca Alexander

Mikhailovich nel 1933 e del Granduca Andrei Vladimirovich nel 1956, entrambi con il titolo di "Grand Priore". Nel 1939, il Granduca Andrei e il Consiglio accettarono la creazione di un Priorato in Danimarca; il Priorato di "Dacia". Il 9 dicembre 1953, i comandanti ereditari tenne una riunione a Parigi e redigevano una Costituzione per il Gran Priorato russo in esilio. Nel febbraio del 1955, il Gran Priorato in esilio con sede a Parigi fu registrato come associazione straniera di diritto francese come "Il Gran Priorato russo dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme".

Il Granduca Vladimir Kirillovich della Russia divenne il "Protettore" del gruppo parigino nel 1956, ma rifiutò il titolo di Grand Priore. Il comandante Nicholas Tchirikoff divenne decano dell'Unione fino al 1974. Il principe Nikita Troubetzkoy divenne il restante membro del Consiglio, che segnò effettivamente la fine del gruppo formale di Parigi.

Nel 1958 fu adottato un titolo provvisorio; "Union des Descendants des Commandeurs Hereditaires et Chevaliers du Grand Prieure Russe de l'Ordre de St Jean de Jerusalem". Sebbene nel 1975, con la morte del segretario, la leadership originaria si fosse estinta e la giurisdizione del gruppo di Parigi arrivò a una fine legale definitiva; si afferma che la tradizione è stata mantenuta dal Priorato di Dacia, (che è stato riconosciuto come una parte legale dell'Unione) insieme a una serie di discendenti dei comandanti ereditari associati con l'Associazione dei Gran Priori russi. [15] Nel 1977, tuttavia, anche il conte Nicholas Bobrinsky, insieme a diversi comandanti ereditari, affermò di mantenere questa tradizione e divenne quello che è ora noto come Ordine ortodosso dei Cavalieri di San Giovanni, Gran Priorato russo. Questo gruppo filantropico e cavalleresco internazionale nella tradizione russa ha sede a New York e conta oltre 600 membri tra cui discendenti della nobiltà russa ereditaria, tra cui alcune delle famiglie originali del comandante ereditario, nonché discendenti della Casa di Romanov e di altre Case Reali, ed è riconosciuto come ONG / DPI dalle Nazioni Unite.

Paolo I aveva creato, sotto la legge russa, i comandanti della famiglia del Gran Priorato russo con diritti ereditari. Sono i discendenti di questi comandanti che, con il sostegno di membri della famiglia imperiale, hanno continuato quella tradizione russa in esilio. Negli ultimi giorni dell'Impero e in esilio, questi erano conosciuti come "comandanti ereditari". I comandanti si organizzarono all'interno del "Grand Priory russo", un'organizzazione corporativa che esisteva sotto vari nomi; "Associazione dei comandanti ereditari" (1928), "Associazione filantropica russa dei discendenti dei comandanti ereditari del Sovrano Ordine di Malta" (1929-1932), "Union des Commandeurs Hereditaires et Chevaliers du Grand Prieure Russe de

l'Ordre de St Jean de Jerusalem "(1957-1958) e il titolo" Union "più lungo riportato sopra (1958-1975). Oggi vari gruppi affermano di essere la continuazione del Priorato russo.

Nel luglio 2014, Maria Vladimirovna, granduchessa di Russia, dinastia della casa di Romanov e pretendente al trono russo, le cui affermazioni sono contestate da alcuni membri della famiglia Romanov, ha rilasciato una dichiarazione attraverso la sua cancelleria, rinnegando e negando che qualsiasi ordine cavalleresco, o comandamenti nobili o ereditari, associati all'Ordine di San Giovanni sopravvissero ai decreti di Alessandro I, citando la storia dell'Ordine di Malta in Russia, così come i documenti di origine russi.

Tra tempo, l'ordine con il Gran Maestro Basilio Petrucci, scelse di allontanarsi dall'Europa e da ogni possibile coinvolgimento politico trasferendo la sua sede negli Stati Uniti d'America.

STATO GIURIDICO:

IL Sovrano Ordine Ospitaliero di San Giovanni di Gerusalemme -Knights of Malta OSJ questa nota si rende necessaria a causa della confusione che regna in questa materia e per i numerosi materiali pubblicati nel web, quasi sempre poco attendibili se non spesso del tutto falsi.

Tralasciando l'Origine Storica dell'Ordine di cui si pubblica ampia documentazione a parte.

L'Ordine è giuridicamente" **PERSONA GIURIDICA DI DIRITTO INTERNAZIONALE** "registrata per il periodo 17 marzo 1988 - 24 Giugno 2017 secondo le leggi dello Stato di New York, con Decreto nr 024230, nella Contea di Nassau, Dipartimento di Stato di New York firmato da George A. Murphy, Giudice della Corte Suprema.

La Forma giuridica dell'Ordine è una Monarchia costituzionale il capo di Stato è il Grand Maestro.

L'Ordine è registrato in Italia e riconosciuto dalla Repubblica Italiana in base all'art. 11 del trattato tra USA e Repubblica Italiana del 2 febbraio 1948 ratificato e convertito in legge n°385 del 18 giugno 1949. Come risulta da atto depositato negli Archivi Notarili Distrettuali di Roma: Repertorio n° 64032 Raccolta n° 4157.

NOTA BENE : Il Sovrano Ordine Ospitaliero di San Giovanni di Gerusalemme - Knights of Malta OSJ è Ente Laico e Sovrano, e non deve essere confuso, come spesso accade, con il Sovrano Militare Ordine di Malta avente sede in Roma Via Condotti in

sigla (SMOM) poiché con quest'ultimo non ha nulla in comune, essendo lo SMOM Ente sottoposto alla sovranità solo della Chiesa Cattolica.

Il - L'Ordine è altresì riconosciuto come Ente Religioso dalla Curia Vescovile di Roma e dal Patriarcato di Alessandria della Chiesa Copta.

Esiste altresì un antico trattato con la Chiesa Ortodossa.

L'Ordine accoglie cristiani di ogni confessione religiosa con pari dignità di fede.

L'Ordine cura lo studio delle sacre scritture delle grandi religioni monoteiste, tramite l'opera della **CONGREGAZIONE SOVRANAZIONALE CRISTIANA DI RITO TEMPLARE** la cui missione è la tutela, sicurezza e garanzia della libertà di culto nel mondo.

L'Ordine svolge la sua attività umanitaria ed assistenziale tramite le sue fondazioni costituite e regolate dalle leggi nazionali di ciascun Paese ospite e secondo gli accordi bilaterali ed attraverso il proprio diplomatico.

I settori nei quali le Fondazioni dell'Ordine attualmente operano sono:

- 1- La gestione del patrimonio finanziario storico dell'Ordine e di fondi provenienti da lasciti o investimenti dei suoi cavalieri; l'Ordine si avvale della attività di alcune società di servizi finanziari controllate dalle Fondazioni e dotate di personale specializzato nella gestione patrimoniale per il finanziamento di progetti di sviluppo.
- 2- Ogni membro dell'Ordine è tenuto a contribuire alle iniziative promosse dall'Ordine, ciò avviene con un contributo in denaro versato ad una delle fondazioni, oppure dando la propria opera in iniziative umanitarie per almeno 15 giorni lavorativi all'anno. (tutto ciò è meglio spiegato nella Regola dei Cavalieri).
- 3- Inoltre le Fondazioni hanno accordi di partecipazione e promozione con società commerciali ed industriali con le quali promuovono progetti di sviluppo ed iniziative socialmente utili. Inoltre L'Ordine dispone di personale con specializzazione nei servizi di sicurezza.
- 4- La CONSULTA GIURIDICA dell'Ordine (Legal Defence Corp) è organo giudiziario per la tutela degli interessi dei suoi membri ed alleati e dispone del Security Service.
- 5- L'anno **2014** è stato proclamato **ANNO GIUBILARE**.

Il 19 dicembre 1977, dopo la morte del **Principe Basilio Petrucci**, suo figlio **Arnaldo Leopoldo Petrucci Principe di Vacone e di Siena** giurò fedeltà all'Ordine, alla Costituzione e alla sua Bandiera diventando **Gran Maestro OSJ**.

Dal 1977, La storia dei Knights of Malta OSJ continua con il Principe Arnaldo Petrucci di Vacone e di Siena.

Le attività dell'Ordine sono finanziate da donazioni, contributi annuali e proventi delle fondazioni.

Nel periodo del suo principato, in riconoscimento delle attività umanitarie intraprese in Russia e nel mondo, il principe Arnaldo Petrucci fu decorato con la „**Croce Patriarcale** „dal Patriarca PIMEN della Russia.

Il 26 Giugno 2017, dopo una lunga e difficile sofferenza il Gran Maestro Arnaldo Leopoldo Petrucci Principe di Vacone e di Siena, muore in Arizona-USA.

Dopo la morte del Principe Arnaldo Petrucci, il Consiglio Supremo dell'OSJ, sta valutando attentamente la storia dell'OSJ, in particolare in Russia, dove l'ordine ha funzionato molto bene per molto tempo e intende di continuare il corso della storia valutando la possibilità di restituire la sede dell'Ordine in Russia e la nomina del Gran Maestro OSJ.

CONSIGLIO SUPREMO DEL'ORDINE DI S. GIOVANNI DI GERUSALEMME

KNIGHTS OF MALTA -- OSJ

